



PRIMO SEMESTRE 2023: SEGNALI DI “TENUTA” DEL SISTEMA PRODUTTIVO PROVINCIALE

Nonostante l'incertezza dovuta alla crisi energetica e alla scarsità delle materie prime, a fine giugno il sistema produttivo cosentino mostra una timida ripresa dopo il rallentamento di fine 2022: con il +5,8,% di nuove imprese rispetto ai primi sei mesi del 2022 ed il -4,9% di cancellazioni.

Il numero di occupati a fine 2022 registra un +1% (circa 1.400 unità) rispetto al 2021 e circa +6% rispetto al 2018 grazie al contributo del settore agricoltura.

Cosenza, 24 agosto 2023 –

Nei primi sei mesi del 2023 il sistema produttivo cosentino regge all'incertezza dei mercati ed all'aumento dell'inflazione, quest'ultima fattore sicuramente penalizzante in una economia basata essenzialmente sul Commercio e sul Turismo.

Lo stock delle localizzazioni produttive (conta 81.485 unità) rimane sostanzialmente invariato rispetto a giugno 2022 (-0,03%) riducendosi di appena 26 unità mentre a livello nazionale lo stock si è ridotto dello 0,74%.

In questi primi sei mesi il saldo tra nuove aperture e chiusure è positivo con 300 sedi di impresa in più rispetto a inizio anno. Il tasso di crescita semestrale è pari a +0,43%.

Lo stock delle sedi di impresa rispetto a giugno 2022 ha subito una leggera contrazione (-0,45%) ma inferiore al -0,75% registrato a fine anno.

A “reggere” è essenzialmente il settore Terziario, sia in termini demografici che occupazionali.

In termini demografici il terziario in provincia è in crescita costante da dieci anni registrando un incremento dello stock delle “sedi attive” di quasi 9 punti percentuali, il doppio della media nazionale, nonostante la leggera flessione dell'anno in corso.

Anche in termini occupazionali, nonostante una leggera flessione, gli ultimi dati forniti da Istat ci indicano una sostanziale tenuta del settore con appena 300 unità lavorative in meno rispetto al 2021.

Il terziario a fine 2022 occupava il 68% del totale dei lavoratori in provincia, ovvero circa 105.600 unità. Il contingente di lavoratori del terziario cosentino (specie nel Commercio e nel Turismo) è aumentato del 6% rispetto al 2018 contrariamente a quanto registrato a livello nazionale (-0,60%)

Nota positiva dal settore primario (Agricoltura, caccia e pesca): mentre in Italia il settore ha perso negli ultimi 10 anni quasi il 12% delle imprese la nostra provincia mostra una tenuta demografica importante, essendo lo stock delle sedi attive aumentato dell +1,75% rispetto a giugno 2013. Inoltre il settore nella nostra provincia registra anche un significativo incremento occupazionale rispetto al 2018 (+12,56%) recuperando il crollo registrato nel 2021.

Male Industria, Edilizia e infrastrutture (settore Secondario) sia in termini demografici (-1% rispetto a giugno 2022 e -4,6% rispetto a giugno 2013) sia in termini occupazionali con 2.700 lavoratori in meno rispetto a fine 2021. Il livello di occupati nel settore è tornato sui livelli del 2018 perdendo tutto il 10% di incremento registrato nel 2021 dopo la pandemia.

I dati ufficiali più aggiornati collocano il sistema economico provinciale, *in termini di redditività*, al 61-mo (su 107 tra province e città metropolitane) posto nella graduatoria provinciale 2021 per valore aggiunto a prezzi base e correnti, con un valore prodotto di poco superiore a 9 miliardi e 771 milioni, in aumento rispetto al 2020 ma distante dai quasi 10 miliardi del 2019 (livelli prepandemici).

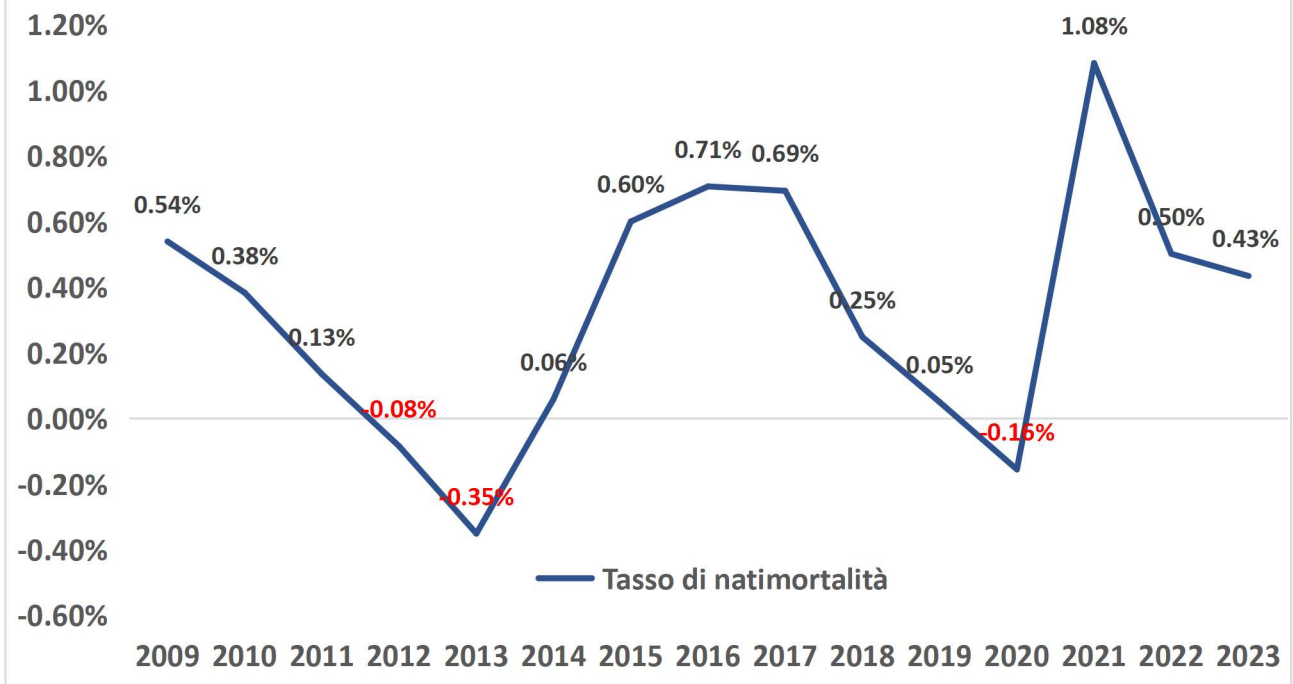
Queste le principali evidenze sull'andamento della demografia delle imprese nel 2023 che emergono dai elaborati dall'**Ufficio studi e Centro Progettazione Fondi nazionali e comunitari** della Camera di commercio di Cosenza sulla base del Registro delle imprese, dei dati Istat e Tagliacarne.

Tab. 1 – Serie storica SEMESTRALE dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese cosentine–**PRIMO SEMESTRE Anni 2009-2023***Valori assoluti e percentuali*

ANNO del semestre di riferimento	Iscrizioni	Cessazioni Totali	Cessazioni al netto delle cancellazioni d'ufficio	Tasso di Crescita SEMESTRALE
2009	2402	2655	2053	0,54%
2010	2198	2178	1949	0,38%
2011	2235	2277	2147	0,13%
2012	2318	2374	2374	-0,08%
2013	2286	2522	2519	-0,35%
2014	2360	2392	2321	0,06%
2015	2493	2097	2097	0,60%
2016	2393	1983	1922	0,71%
2017	2243	1828	1776	0,69%
2018	2243	2169	2074	0,25%
2019	2166	2295	2132	0,05%
2020	1591	1852	1697	-0,16%
2021	2022	1285	1285	1,08%
2022	1852	1747	1505	0,50%
2023	1960	1660	1658	0,43%

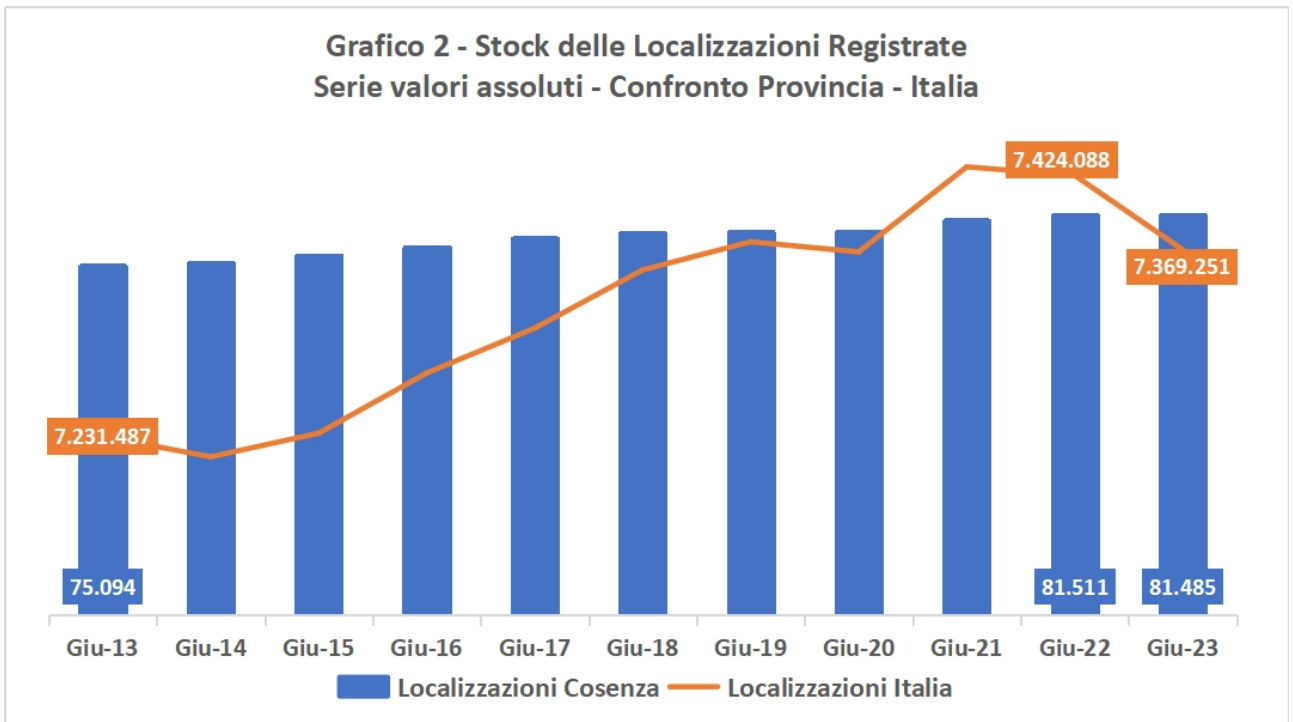
Fonte: Elaborazioni su dati -InfoCamere

Grafico 1 Tassi di natimortalità misurati nei “primi semestri”



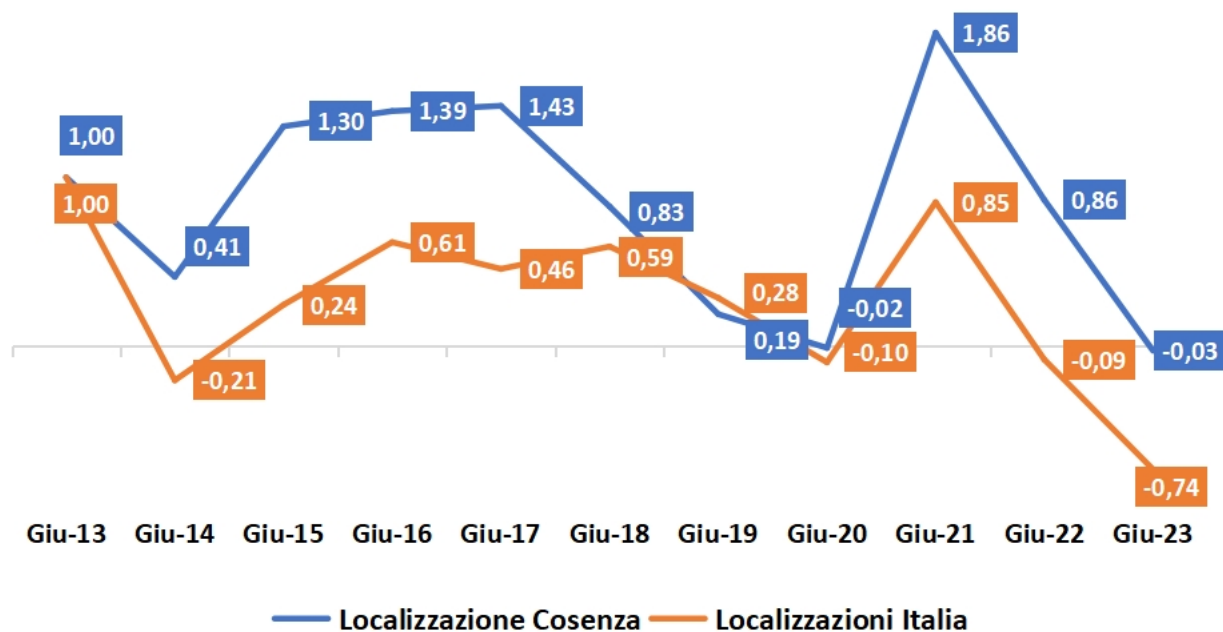
Fonte: Elaborazioni su dati -InfoCamere

Grafico 2 - Stock delle Localizzazioni Registrate
Serie valori assoluti - Confronto Provincia - Italia



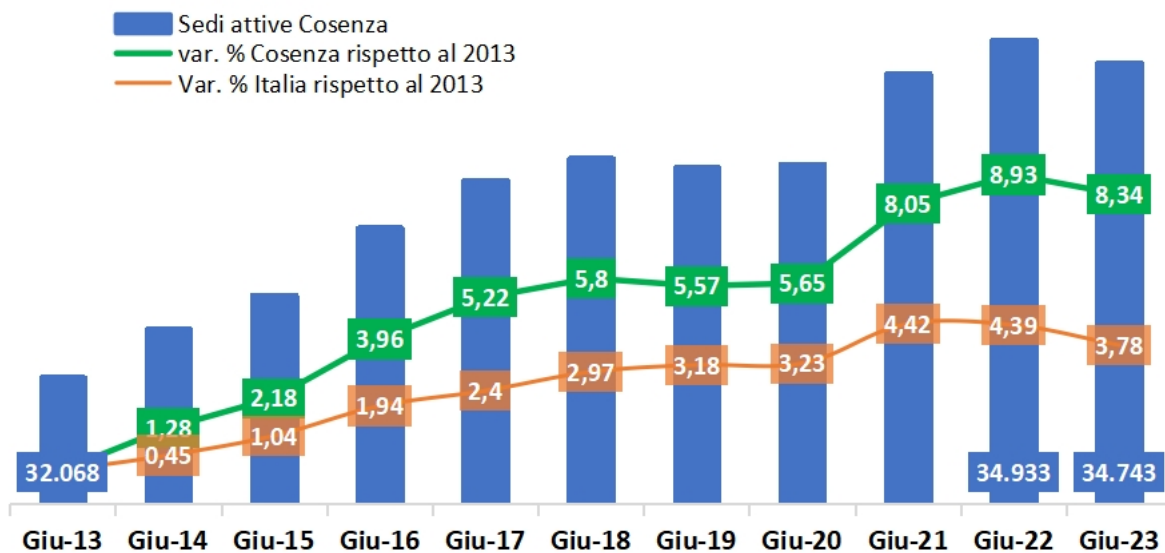
Fonte: Elaborazioni su dati -InfoCamere

Grafico - 3 variazioni % rispetto a giugno anno precedente dello stock "Localizzazioni Registrate"

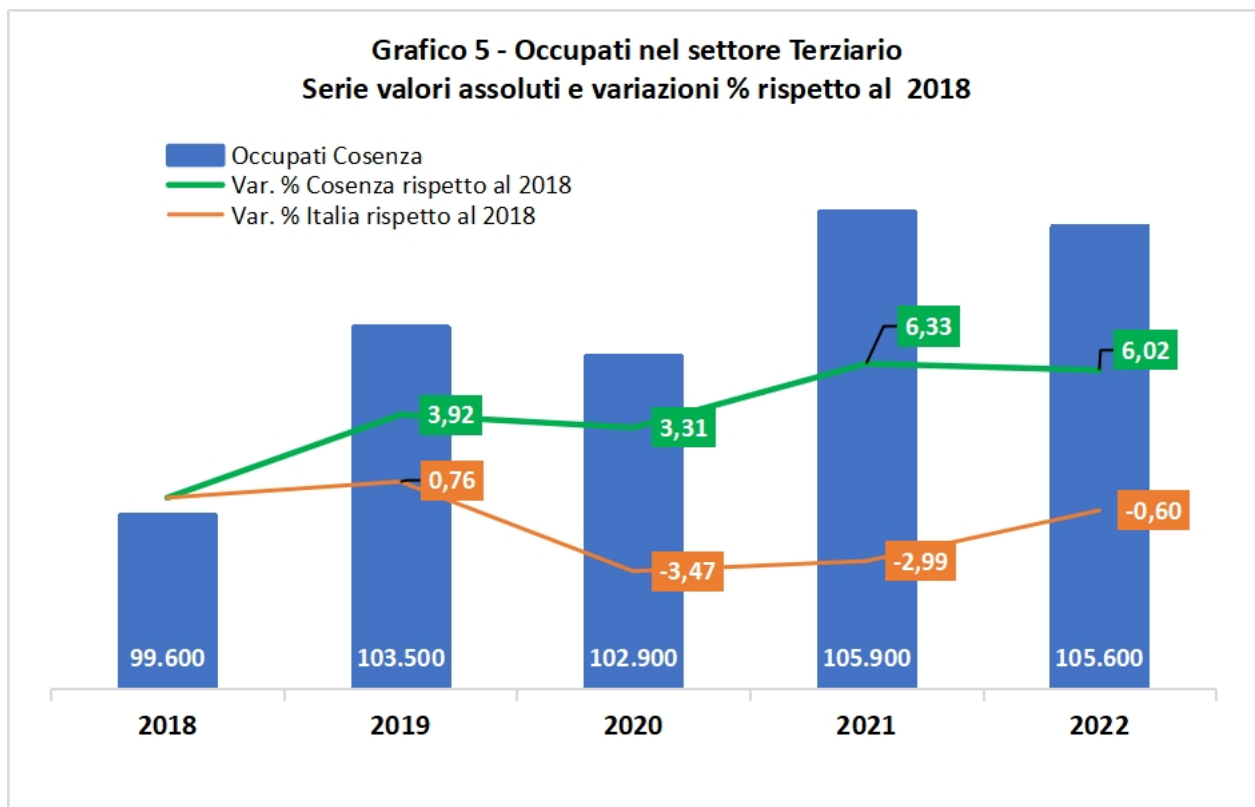


Fonte: Elaborazioni su dati -InfoCamere

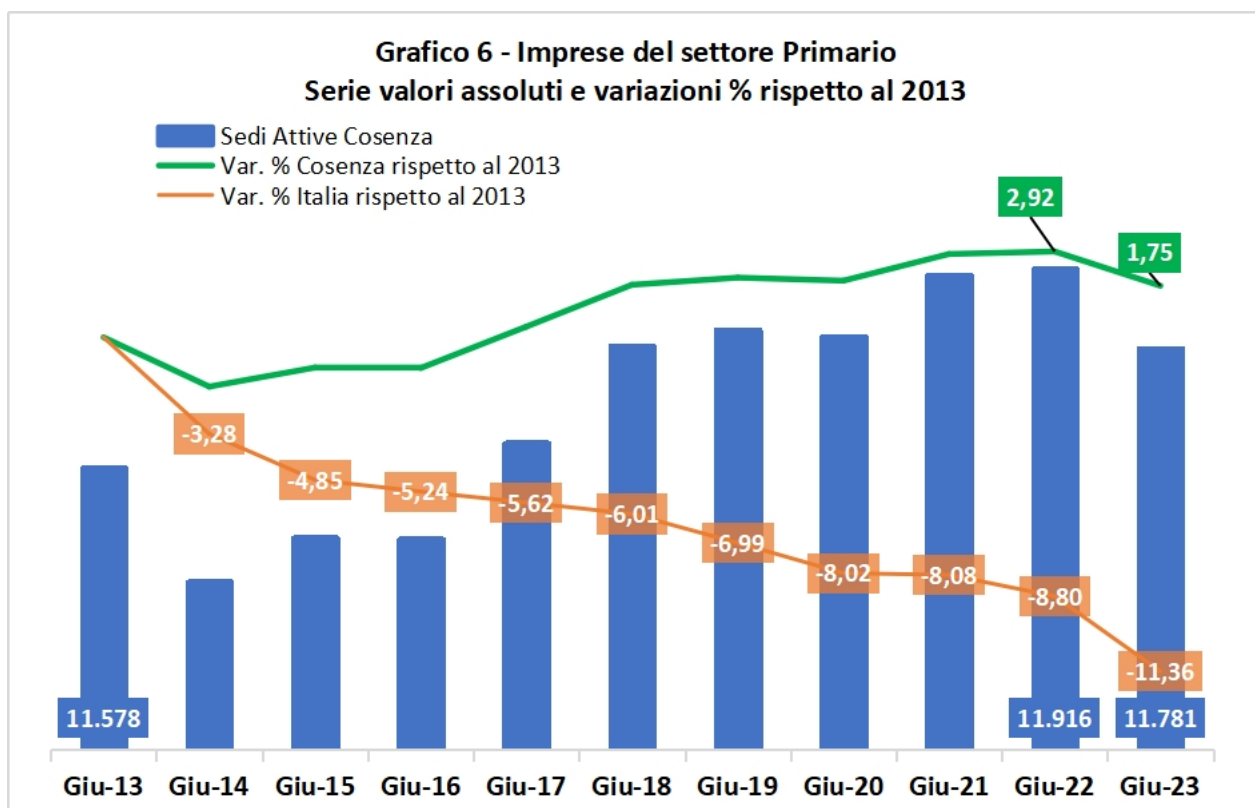
Grafico 4 - Imprese del settore Terziario Serie valori assoluti e variazioni % rispetto al 2013



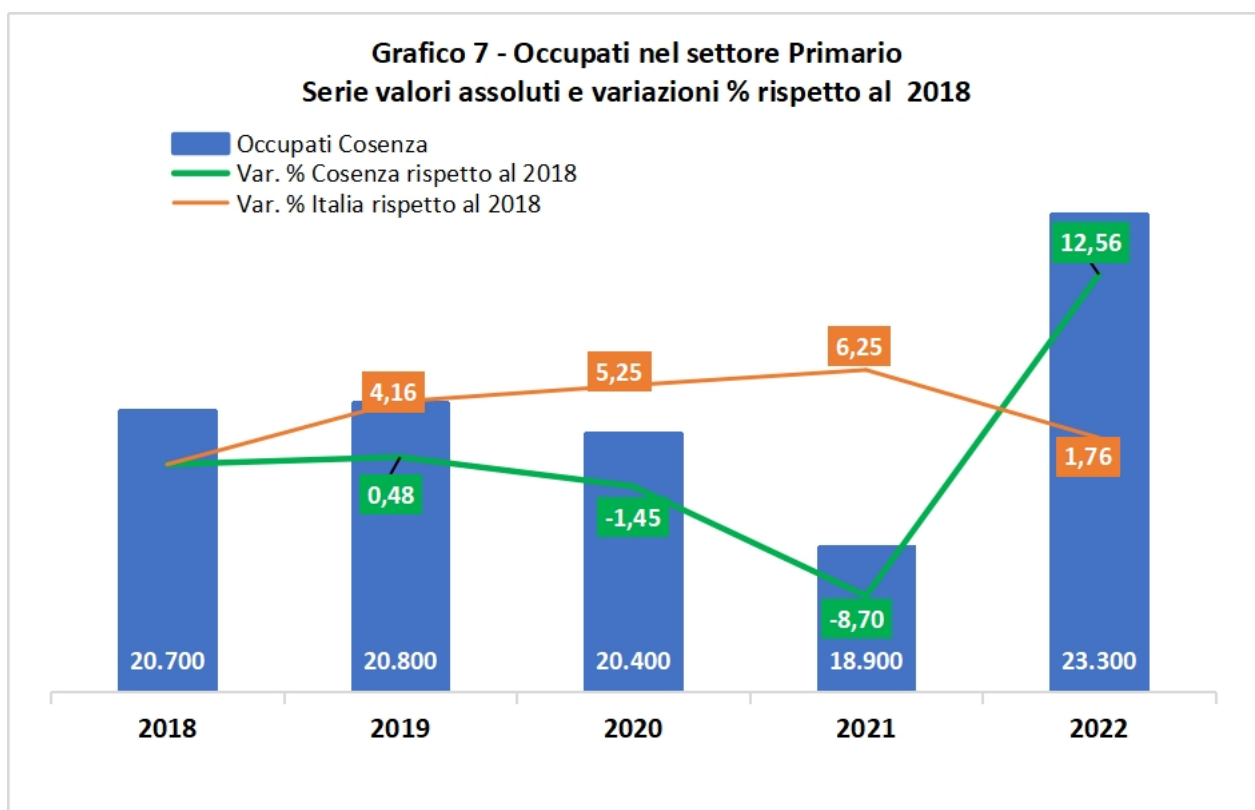
Fonte: Elaborazioni su dati -InfoCamere



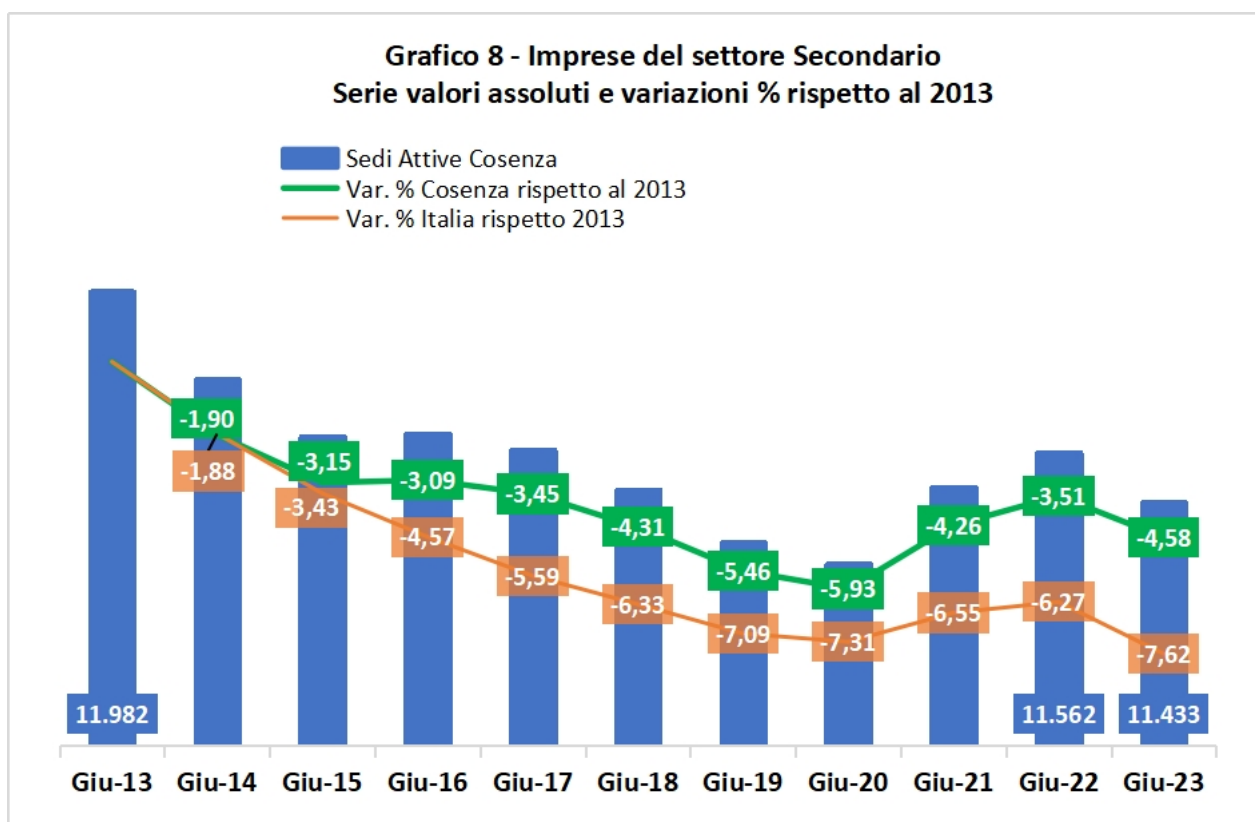
Fonte elaborazione dati Istat-Tagliacarne



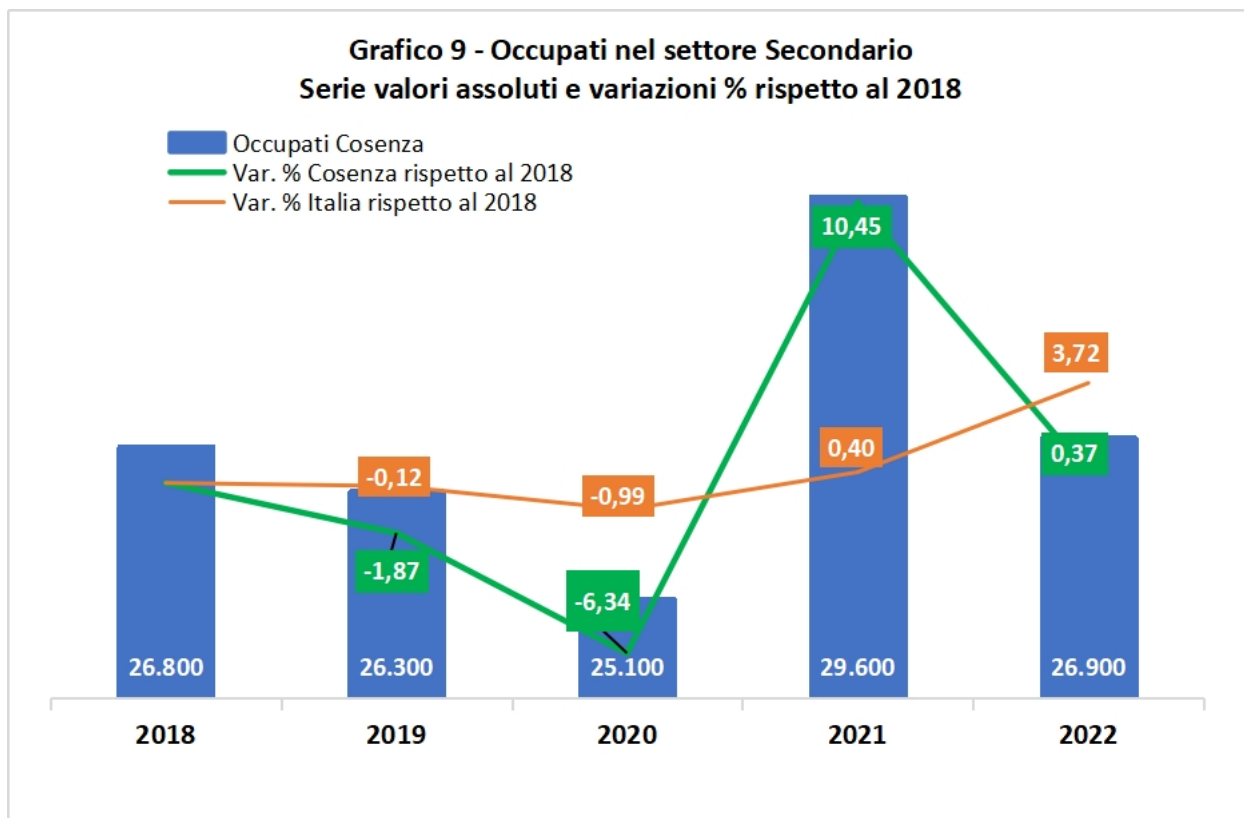
Fonte: Elaborazioni su dati -InfoCamere



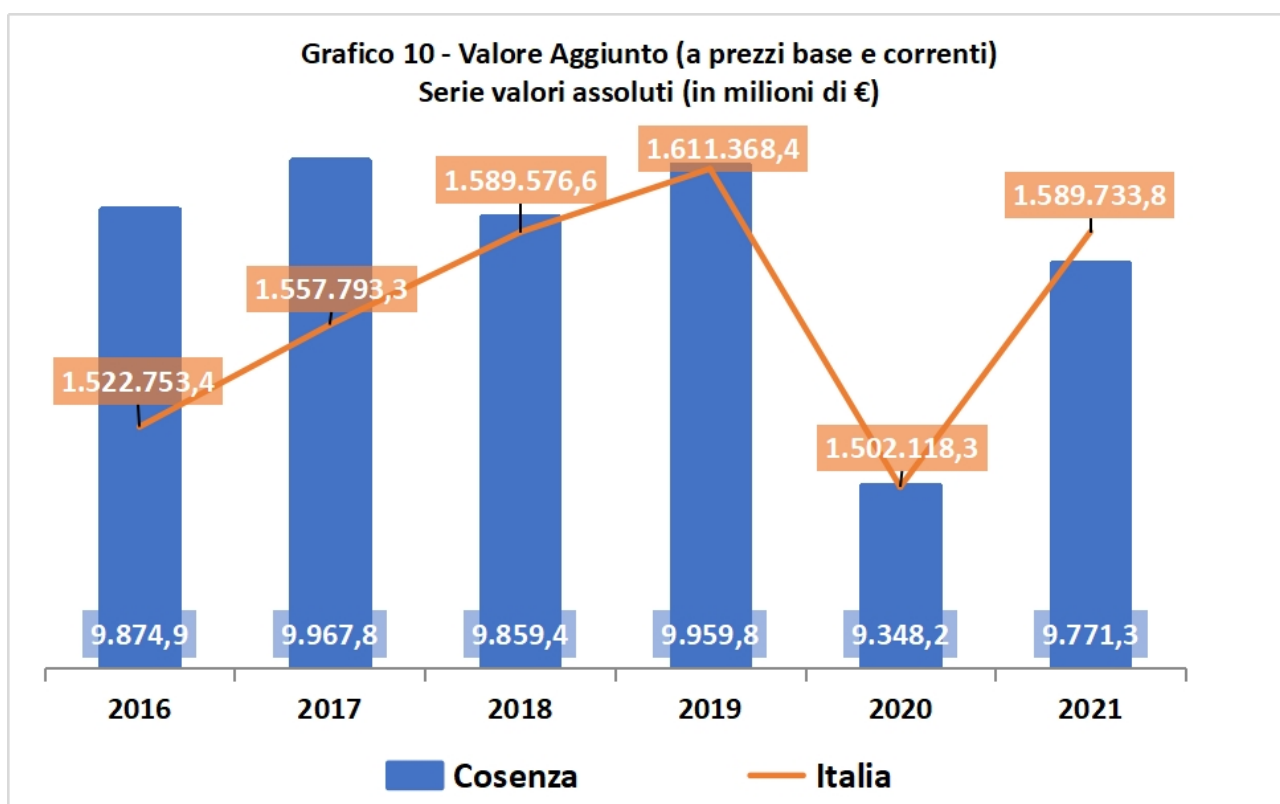
Fonte elaborazione dati Istat- Tagliacarne



Fonte: Elaborazioni su dati -InfoCamere



Fonte elaborazione dati Istat- Tagliacarne



Fonte dati Tagliacarne

Grafico 11 - Distribuzione Settoriale Localizzazioni -Giugno 2023
Confronto Cosenza - Italia

